

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome del corso	Scienze della Comunicazione <i>adeguamento di: Scienze della Comunicazione (1284218)</i>
Nome inglese	Communication Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione di massa pubblica e istituzionale (BERGAMO cod 20183) • Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa (BERGAMO cod 72765)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	22/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	24/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	01/06/2011
Data di approvazione del senato accademico	13/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2009 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.unibg.it/LT-SCO
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Massimo numero di crediti riconoscibili	0 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 Scienze della comunicazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruttori a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui consumi, sui media e sui pubblici;
- possono prevedere attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il percorso formativo di base risulta coerente con le lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

L'attuale corso di laurea in Scienze della comunicazione risulta dall'accorpamento dei due corsi di laurea della classe L-14 ai sensi del D.M. 509/1999 denominati: Comunicazione di massa pubblica e istituzionale e Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa. Tale fusione risponde ai dettami del D.M. 270/2004 e ai D.M. relativi alle classi di laurea e all'esigenza di utilizzare in maniera efficace il personale docente inquadrato nella Facoltà di Lingue e Letterature straniere. In base a questa premessa e tenuto conto dell'esperienza raccolta negli anni precedenti, si prevede di razionalizzare l'offerta formativa, riformulando il corso di laurea per offrire le competenze necessarie nell'ambito delle professioni della comunicazione necessarie agli sbocchi lavorativi nei campi dell'imprenditoria, delle istituzioni e delle produzioni artistico-culturali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea in Scienze della comunicazione, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;

- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto all'accorpamento dei precedenti due corsi attivati nella classe 14 nell'unico Corso di laurea della Classe L-20, caratterizzato dalla razionalizzazione dell'offerta formativa precedente in rapporto alla preparazione, anche linguistica, richiesta nell'ambito delle professioni della comunicazione. Sarà inoltre mantenuto l'approccio multilingue, risultato uno dei punti di forza nella preparazione alle professioni della comunicazione.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

I rappresentanti delle organizzazioni (Unione industriali, Società Italiana Autori ed Editori), delle istituzioni locali (Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo) e dell'Ufficio scolastico provinciale hanno espresso apprezzamento per il progetto di Corso di laurea in Scienze della comunicazione (L-20) di questa Università. Ne hanno valutato positivamente la coerenza interna e la cura nei confronti, in particolare, delle aree specifiche legate all'apprendimento nei campi della sociologia e dell'economia (Unione ind.) e del diritto legato al campo dell'editoria e delle attività pubblicitarie (SIAE). La rappresentante dell'Unione ind. ha sottolineato l'importanza dell'attenzione per l'apprendimento delle lingue straniere, indispensabili per la comunicazione negli ambiti industriali e commerciali, legati all'import-export, tipici del territorio. Ha messo inoltre in evidenza la pari importanza del saper comunicare in contesti socio-culturali stranieri. Per ragioni diverse, sia l'Unione ind., sia gli assessori alla cultura e all'istruzione della Provincia e del Comune di BG, a contatto con i problemi intrinseci agli uffici per i rapporti con i dipendenti e il pubblico in un'area di forte immigrazione hanno sottolineato la necessità che vengano acquisite competenze sul terreno sia delle tecniche della comunicazione, sia della comunicazione in lingua.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione si propone come obiettivo generale di mettere a fuoco la struttura dei processi comunicativi e gli strumenti specifici per attuare la comunicazione nella società contemporanea, caratterizzata da un lato dall'utilizzo di nuove tecnologie, dall'altro lato da processi di internazionalizzazione. Il Corso si propone quindi di fornire conoscenze adeguate per rispondere efficacemente alle esigenze comunicative di imprese, enti, organizzazioni e istituzioni, operanti sia in contesti locali, regionali e nazionali caratterizzati dalla complessità crescente della composizione sociale, sia su scala internazionale, fornendo competenze utili ai settori della produzione culturale, delle attività industriali e commerciali.

Partendo da questi assunti, il corso ha come obiettivi specifici:

- assicurare allo studente l'acquisizione di competenze di base nell'ambito dei processi socioculturali e linguistico-culturali indispensabili per la comunicazione nella società attuale,
- sviluppare saperi e competenze per valutare e gestire la comunicazione in ambiti specifici di riferimento che siano essi imprese industriali e commerciali, istituzioni pubbliche, culturali e/o editoriali ecc.;
- consentire allo studente di raggiungere un buon livello di abilità nell'uso degli strumenti linguistici e culturali e delle tecniche per raccogliere, produrre e veicolare l'informazione, secondo modalità consone agli ambiti di riferimento delineati.

Per raggiungere questi scopi e in linea con gli obiettivi formativi qualificanti della classe, il corso prevede che gli studenti acquisiscano nozioni di base sulla società contemporanea e particolarmente in sociologia, storia, metodologie e tecniche della comunicazione. Il corso prevede che gli studenti arrivino a saper usare in modo efficace la lingua italiana e raggiungano una conoscenza adeguata di due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea. Per fornire agli studenti la capacità di interpretare i contesti comunicativi sul piano locale, nazionale e internazionale, sono previste attività riguardanti saperi e approcci teorico-metodologici in settori caratterizzanti di tipo semiologico, antropologico, sociologico, politologico, psicologico, artistico, economico, giuridico.

Metodologie e tecnologie orientate specificamente alla comunicazione diventano il punto qualificante dei percorsi di studio in diversi ambiti disciplinari (informatico, mediologico, antropologico, linguistico), fornendo agli studenti la capacità di raccogliere, ordinare, elaborare ed interpretare dati.

Durante il percorso formativo è previsto che gli studenti svolgano attività esterne, quali stage e tirocini formativi presso imprese, istituzioni nazionali e internazionali, o laboratori, stage e soggiorni presso altre università, italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali, al fine di sviluppare anche la capacità di lavorare in gruppo in contesti diversi da quelli accademici.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non è inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

Il corso di laurea ha la normale durata di tre anni e per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze della Comunicazione conosce i fondamenti metodologici, i linguaggi e le tecniche dei diversi processi comunicativi che si svolgono nei diversi ambiti sociali, economico-politici e istituzionali in cui potrà trovarsi a operare. Acquisisce la conoscenza della complessità della società dell'informazione. Conosce due lingue straniere e i relativi contesti culturali, ed è in grado di adattare il registro comunicativo sia a un pubblico generico, sia a specialisti del settore. Conosce gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline inerenti al suo campo di studi, avendone appreso le nozioni di base.

Queste conoscenze saranno acquisite attraverso gli insegnamenti di base e gli insegnamenti caratterizzanti, nonché tramite esercitazioni interne e tirocini esterni. Gli insegnamenti affini e integrativi concorreranno ad ampliare il raggio delle conoscenze nei diversi ambiti indicati e consentiranno di apprendere le due lingue straniere e i loro contesti culturali richiesti dalla classe, qualificando tali competenze in funzione della comprensione approfondita dei contesti che caratterizzano le diverse pratiche di comunicazione. In particolare, l'approfondimento linguistico è destinato a completare la preparazione degli studenti che intendano perseguire gli sbocchi lavorativi nell'ambito di aziende, enti e organizzazioni. L'approfondimento dell'ambito letterario costituirà utile ampliamento delle conoscenze dei prodotti culturali del panorama contemporaneo in funzione di un inserimento lavorativo nel settore editoriale, della comunicazione e promozione culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le conoscenze acquisite nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione permettono al laureato: di elaborare e valutare testi destinati alla comunicazione interna ed esterna attraverso diversi strumenti comunicativi, inclusi i nuovi media e la rete; di valutare le fonti e i risultati della comunicazione con senso critico; di partecipare attivamente all'elaborazione di strategie comunicative e ai processi della comunicazione, all'interno di enti, istituzioni, imprese locali, nazionali e internazionali, interagendo con gli altri attori coinvolti; di lavorare individualmente o in gruppo.

Queste capacità saranno acquisite attraverso attività formative tese a utilizzare conoscenze critico-metodologiche, con lo scopo di affrontare casi di studio e contesti specifici di pratiche di comunicazione tradizionale e/o innovativa. Laboratori, tirocini e attività seminariali sono in tal senso da considerare attività formative non secondarie, strettamente collegate ai modelli e ai saperi generali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La capacità di esprimere giudizi acquisita nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione permette al laureato di: raccogliere e interpretare le informazioni testuali; scegliere i linguaggi e i mezzi più consoni al raggiungimento dell'obiettivo comunicativo; prendere in considerazione le implicazioni sociali e culturali dei messaggi

adeguandoli ai target di riferimento e valutandone la fruibilità e l'efficacia nel contesto nazionale e internazionale. L'autonomia di giudizio maturata permette di vagliare gli esiti della comunicazione in funzione della specificità degli oggetti considerati, delle finalità della comunicazione, della tipologia dei destinatari, così da progettare e qualificare i processi comunicativi.

Questo obiettivo si raggiungerà applicando i fondamenti teorici, metodologici e analitici propri degli ambiti disciplinari coinvolti in vari momenti dell'attività dello studente.

Lo studente dimostrerà di aver acquisito autonomia di giudizio:

- svolgendo e presentando lavori individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati nell'ambito delle attività formative proposte;
- confrontandosi con i docenti e i colleghi nei diversi contesti didattici.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Scienze della Comunicazione deve saper comunicare tanto a un pubblico di non addetti ai lavori quanto a interlocutori specifici, in maniera efficace e precisa, in forma scritta e orale, usando media diversi e adeguando la redazione del messaggio sia al mezzo, sia all'ambito di diffusione, nonché al contesto della comunicazione.

Queste competenze saranno acquisite grazie a strumenti e pratiche di comunicazione applicata (laboratori di vario tipo: linguistico, informatico e multimediale) e con la progettazione e realizzazione concreta di oggetti e prodotti comunicativi, anche attraverso attività seminariali e di tirocinio

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Scienze della Comunicazione possiede una formazione di base aperta a successive specializzazioni nel campo della comunicazione poiché ha sviluppato le capacità di apprendimento dei sistemi, delle tecniche e delle modalità della comunicazione.

Queste capacità sono raggiunte attraverso la frequenza ai corsi d'insegnamento e tramite le attività applicative volte a saper integrare ambiti di ricerca generale e specifica nei diversi settori comunicativi. Il percorso formativo tiene presente la necessità di aggiornare costantemente i saperi metodologici e di rivolgere particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti dovranno essere in possesso del diploma di maturità quinquennale e avere un'adeguata preparazione iniziale. Si richiede familiarità con un complesso di conoscenze culturali di base e capacità di affrontare gli argomenti di studio in modo sistematico e ragionato.

Dovranno essere in grado di comprendere, riassumere ed elaborare testi in lingua italiana e di affrontare letture specialistiche nei diversi ambiti del percorso di studio. Il livello richiesto per la conoscenza della lingua inglese è quello identificato con B1 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Non sono richieste conoscenze preliminari delle altre lingue europee ed extra-europee, incluso il russo. Le modalità di verifica della preparazione richiesta e le attività con cui colmare gli eventuali debiti formativi saranno definite all'interno del Regolamento didattico del corso di studi.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato svolto sotto la supervisione di un docente. Tale elaborato può essere il risultato di diverse tipologie di attività: approfondimenti disciplinari, attività di laboratorio, tirocini e stage (interni ed esterni), realizzazioni di testi multimediali.

L'elaborato riguarderà argomenti inerenti a una delle discipline previste dal piano degli studi nella quale il candidato abbia conseguito almeno 5 cfu.

L'elaborato e la sua discussione dovranno dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi nonché le abilità comunicative acquisite dal candidato (eventualmente anche in lingua straniera).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione potranno svolgere professioni intellettuali e tecniche all'interno di imprese, enti, organizzazioni e istituzioni nazionali e internazionali per:

- la comunicazione e rappresentazione esterna e interna dell'immagine dell'impresa o di altri soggetti;
 - la ricerca e l'acquisizione di informazioni, ovvero l'applicazione delle conoscenze e degli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e reperire informazioni rispondenti a specifiche esigenze dei committenti per analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa sia a scopo tecnico, sia pubblicitario, e per condurre interviste strutturate e semi strutturate disegnate su basi scientifiche;
 - la corrispondenza in lingue estere, con prevalenza dell'inglese, presso imprese, enti e istituzioni per il mantenimento dei rapporti con l'estero, mostrando adeguate competenze anche nelle comunicazioni orali, utilizzando linguaggi tecnici o specifici, redigendo corrispondenza, documenti e verbali.
 - la pubblicità e le pubbliche relazioni, ovvero l'assistenza a specialisti nel promuovere le attività di mercato di un'istituzione e nella creazione presso il pubblico di un'immagine positiva di tale attività, seguendo procedure per programmare e attivare promozioni e campagne pubblicitarie di diverso genere e su vari mezzi, specialmente mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e la ricerca, la selezione, la raccolta e la sistematizzazione del materiale più appropriato per sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità, anche se non direttamente inerenti alla promozione pubblicitaria.
- Gli studenti potranno inoltre trovare uno sbocco occupazionale nelle professioni tecniche delle attività ricettive presso enti e istituzioni nazionali e internazionali per:
- l'organizzazione di fiere, convegni e assimilati, per quanto riguarda la gestione degli spazi espositivi, la loro fruizione da parte del pubblico e degli espositori e l'accoglienza dei convenuti.
 - i servizi culturali e ricreativi, presentando le informazioni anche attraverso radio, televisione o altri media e partecipando all'organizzazione di palinsesti e di programmi radiotelevisivi.

In particolare, i laureati potranno trovare occupazione nelle seguenti professioni tecniche:

- collaborazione alla progettazione culturale;
- collaborazione alla organizzazione di eventi, mostre, festival cinematografici, musicali, teatrali;
- collaborazione con persone ed équipe preposte all'ideazione e allo sviluppo di attività culturali diverse;
- collaborazione con uffici stampa;
- collaborazione con uffici di pubbliche relazioni;
- collaborazione con uffici di relazione con il pubblico.

Tali professioni potranno interessare:

Enti e istituzioni che offrono servizio al pubblico. Enti pubblici e privati che svolgono attività di conservazione, ideazione, produzione artistica e culturale: musei, teatri, case di produzione cinematografiche e musicali, società di progettazione e organizzazione di iniziative ed eventi artistici e d'intrattenimento, televisioni, radio, società di servizi culturali.

Enti che prioritariamente svolgono altre attività e che effettuano anche progettazione, promozione e sponsorizzazione di prodotti culturali e artistici o di iniziative ed eventi occasionali a carattere culturale e di intrattenimento (aziende, banche ecc.).

Enti che raccolgono e rendono disponibili al pubblico collezioni d'arte.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
- Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito: Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	35
Gruppo	Settore	min	max
B11	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	5	5
B12	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	25	30

ambito: Discipline sociali e mediologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	25
Gruppo	Settore	min	max
B21	M-STO/04 Storia contemporanea	5	5
B22	SPS/07 Sociologia generale	5	10
B23	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		45	
---	--	----	--

Totale Attività di Base	45 - 60
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito: Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		20	25
Gruppo	Settore	min	max
C11	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	20	25

ambito: Scienze umane ed economico-sociali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		25	35
Gruppo	Settore	min	max
C21	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	20	25
C22	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	10

ambito: Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		10	15
Gruppo	Settore	min	max
C31	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica	10	15

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		55	
---	--	----	--

Totale Attività Caratterizzanti	55 - 75
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30
A11	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	0	15
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	0	10
A13	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	20
A14	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca	0	15

Totale Attività Affini	30 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5

Totale Altre Attività	40 - 40
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 205

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe e già presenti tra le discipline di base o caratterizzanti è inteso a permettere allo studente di approfondire alcune discipline funzionali a specifici percorsi didattici.

Tali percorsi sono atti a focalizzare la preparazione finale verso due ambiti formativi principali, uno indirizzato soprattutto verso la comunicazione di impresa, l'altro verso la comunicazione di massa.

Per quanto riguarda la comunicazione di impresa, date le caratteristiche della domanda occupazionale espressa dalle attività economiche del territorio, viene fornita anche una preparazione di carattere linguistico. Quest'ultima riguarda le lingue più usate nel mondo globalizzato e quelle dei paesi europei con cui la Facoltà ha consolidati rapporti all'interno del programma Erasmus e convenzioni di stage e tirocinio con aziende ed enti; per quanto riguarda la comunicazione di massa, dato l'orientamento dominante in direzione delle attività culturali e pubblicitarie, l'offerta formativa include le letterature e culture ritenute più funzionali ai profili professionali richiesti.

Note relative alle altre attività

Poichè l'ordinamento didattico riserva crediti alla lingua inglese, non si rende necessaria un'ulteriore verifica delle conoscenze linguistiche.

Si conferisce valore particolare a laboratori, stage e tirocini esterni da effettuarsi attraverso le numerose convenzioni esistenti con strutture produttive e culturali locali, in funzione del futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Note relative alle attività di base

Il Senato Accademico, nella seduta del 29.11.2010, ha approvato le linee guida d'Ateneo per la programmazione didattica 2011/12 tra le quali vi è la previsione di mantenere i moduli di insegnamento pari a 5 cfu nelle attività formative di base e caratterizzanti nei corsi di studio della Facoltà di Scienze umanistiche e di Scienze della formazione.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il Senato Accademico, nella seduta del 29.11.2010, ha approvato le linee guida d'Ateneo per la programmazione didattica 2011/12 tra le quali vi è la previsione di mantenere i moduli di insegnamento pari a 5 cfu nelle attività formative di base e caratterizzanti nei corsi di studio della Facoltà di Scienze umanistiche e di Scienze della formazione.

RAD chiuso il 14/06/2011